

# DITELLO PRIMA

Lui era un omone robusto, dalla voce tonante e dai modi bruschi. Lei era una donna dolce e delicata. Si erano appena sposati. Lui non le faceva mancare nulla, lei accudiva la casa ed educava i figli.

I figli crebbero, si sposarono, se ne andarono. Una storia come tante...

Ma, quando tutti i figli furono sistemati, la donna perse il sorriso, divenne sempre più esile e diafana. Non riusciva più a mangiare e in breve non si alzò più dal letto.

Preoccupato il marito la fece ricoverare in ospedale.

Vennero al suo capezzale medici e poi specialisti famosi. Nessuno riusciva a scoprire il genere di malattia.

Scuotevano la testa e dicevano: "Ma?"

L'ultimo specialista prese da parte l'omone e gli disse: "Direi, semplicemente, che sua moglie non ha più voglia di vivere".

Senza dire una parola, l'omone si sedette accanto al letto della moglie e le prese la mano.

Una manina sottile, che scomparve nella manona dell'uomo.

Poi, con la sua voce tonante, disse deciso: "Tu non morirai!"

"Perché?", chiese lei, in un soffio lieve.

"Perché io ho bisogno di te!"

"E perché non me l'hai detto prima?"

Da quel momento la donna cominciò a migliorare e oggi sta benissimo, mentre medici e specialisti continuano a chiedersi che razza di malattia avesse e quale straordinaria medicina l'avesse fatta guarire così in fretta.

Non aspettare mai domani per dire a qualcuno che l'ami. Fallo subito.

Non pensare: "Ma mia madre, mio figlio, mia moglie...lo sanno già".

Forse lo sanno, ma tu ti stancheresti mai di sentirtelo ripetere?

Non guardare l'ora, prendi il telefono: "Sono io, voglio dirti che ti voglio bene".

Stringi la mano della persona che ami e digli: "Ho bisogno di te! Ti voglio bene, ti voglio bene, ti voglio bene".

L'amore è la vita. Vi è una terra dei morti e una dei vivi.

Chi li distingue è l'amore.

